



Bozen, 14.5.2015

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 14/5/2015

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 377/15

Konkrete Hilfe für Unternehmerinnen und freiberuflich tätige Frauen

Die Vereinbarkeit von Familie und Beruf ist seit einiger Zeit ein zentrales Thema der EU-Politik geworden und alle Mitgliedstaaten sind aufgerufen, diesem Thema besondere Aufmerksamkeit zu schenken. In der Tat handelt es sich um eine strategisch wichtige Frage für die Gesellschaft.

Daher sind Maßnahmen für einen besseren Zugang zur Arbeitswelt ausschlaggebend, wobei vor allem ein Ausgleich zwischen beruflicher Tätigkeit und Familienleben – insbesondere durch die Förderung von Frauenunternehmen – angepeilt werden sollte.

Es ist von größter Wichtigkeit, das Frauenunternehmertum zu fördern und Maßnahmen zu treffen, die auf angemessene Art und Weise die Vereinbarkeit von Familie, Beruf und Freizeitgestaltung gewährleisten.

Die Provinz Trient hat ein Landesverzeichnis für "Co-Manager" eingeführt, wodurch ein Ersatzdienst für Unternehmerinnen und freiberuflich tätige Frauen ermöglicht wird; auf diesen können Frauen zurückgreifen, um sich in bestimmten Lebensphasen, in denen sich die Weiterführung der unternehmerischen Tätigkeit schwierig gestaltet (etwa Schwangerschaft, Mutterschaft, Pflege von Familienangehörigen) ersetzen zu lassen. Dieses Projekt wurde bereits 2011 mit dem Verband der Handwerker und kleinen Unternehmen der Provinz Trient sowie dem Dachverband der Gewerbetreibenden ins Leben gerufen. Vor Kurzem sind der Dachverband der Handwerker, der Dachverband

MOZIONE

N. 377/15

Sostegno concreto alle imprenditrici e libere professioniste

Il tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro è divenuto, ormai da alcuni anni, un tema al centro delle politiche dell'Unione Europea e tutti gli Stati membri sono chiamati a riservare un'attenzione particolare al tema della conciliazione. È in effetti una questione di rilevanza strategica per tutta la società.

Per questo è decisivo il potenziamento degli interventi che facilitino la partecipazione femminile al mercato del lavoro, favorendo soprattutto il riequilibrio tra attività professionale e vita familiare, in particolare sostenendo le imprese avviate da imprenditrici.

Risulta fondamentale intervenire a sostegno dell'imprenditorialità femminile fornendo una risposta adeguata ai bisogni di conciliazione tra vita familiare, personale e professionale delle imprenditrici.

La Provincia di Trento ha attivato un Registro provinciale di "co-manager", un servizio di sostituzione temporanea dell'imprenditrice a cui imprenditrici e libere professioniste possono fare riferimento per essere sostituite nelle fasi di vita in cui mantenere l'attività imprenditoriale risulta difficile (gravidanza, maternità, cura di familiari ecc.). Il progetto è stato avviato già nel 2011 con l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della provincia di Trento e alla Confesercenti del Trentino. Ultimamente è stato siglato anche da Confartigianato, Confederazione Italiana Agricoltori, Confindustria, Albergatori e Confcommercio. Il servizio è finanziato dall'Agenzia del lavoro con

band der Landwirte, der Arbeitgeberverband für die Industrie, der Hotelier- und Gastwirteverband sowie der Arbeitgeberverband für den Handel diesem Projekt beigetreten. Der Dienst wird von der Arbeitsagentur mit einer Förderung von bis zu 25.000 Euro pro Projekt finanziert. Diese Möglichkeit wurde von 25 Personen in Anspruch genommen (4 im Jahr 2013, 19 im Jahr 2014 und 3 in den ersten Monaten dieses Jahres).

Ein ähnliches Projekt könnte auch für das Südtiroler Unternehmertum hilfreich sein und zu einem Anstieg der Frauenunternehmen sowie zu einer besseren Vereinbarkeit von Familie und Beruf beitragen.

**Daher verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

in Zusammenarbeit mit den Frauen im LVH, dem Unternehmerverband Südtirol und dem Beirat für Chancengleichheit sowie der Gleichstellungsrätin einen Arbeitstisch einzurichten, um den Stand der Dinge zu überprüfen und die Weichen zu stellen, damit auch in Südtirol ein Projekt nach dem Trentiner Modell ins Leben gerufen werden kann.

gez. Landtagsabgeordnete
Dr.ⁱⁿ Brigitte Foppa
Dr. Riccardo Dello Sbarba
Dr. Hans Heiss

uno stanziamento che può arrivare a 25.000 Euro a progetto. Ne hanno usufruito 25 persone (4 nel 2013, 19 nel 2014 e 3 nei primi mesi del 2015).

Un progetto analogo potrebbe essere utile anche per il mondo imprenditoriale sudtirolese e potrebbe contribuire al rafforzamento delle aziende femminili e della conciliazione casa-lavoro.

**Il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna pertanto
la Giunta provinciale**

ad avviare un tavolo di lavoro con le donne del Confartigianato (Frauen im LVH), l'Assoimprenditori Alto Adige e il Comitato e la consigliera di parità per analizzare la situazione e porre le basi perché l'esempio trentino possa essere mutuato anche in Alto Adige-Südtirol.

f.to consiglieri provinciali
dott.ssa Brigitte Foppa
dott. Riccardo Dello Sbarba
dott. Hans Heiss